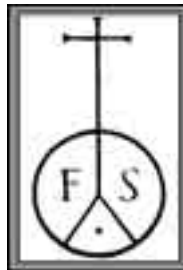


MEDIOEVO LETTERARIO D'ITALIA

RIVISTA INTERNAZIONALE DI FILOLOGIA,
LINGUISTICA E LETTERATURA

AN INTERNATIONAL JOURNAL OF PHILOLOGY,
LINGUISTICS AND LITERATURE

3 · 2006



PISA · ROMA
FABRIZIO SERRA · EDITORE
MMVII

«BURGARI, ROSSI E BRACCHI».
TOPONIMI ED ETNICI NEL *DITTAMONDO*
DI FAZIO DEGLI UBERTI

WOLFGANG SCHWEICKARD*

1. FAZIO DEGLI UBERTI E IL *DITTAMONDO*

FAZIO DEGLI UBERTI (i.e. Bonifazio di Taddeo di Lapo di Farinata) nacque probabilmente a Pisa tra il 1301 e il 1309.¹ La sua famiglia si era esiliata da Firenze nel 1267 dopo la sconfitta dei ghibellini fiorentini contro Carlo d'Angiò. Trascorse la sua vita a Verona, Milano, Bologna e Mantova e morì a Verona nel 1367ca. Compose canzoni, sonetti, una frottola contro i guelfi fiorentini e due laudi mariane.² La sua opera di maggior rilievo è il *Dittamondo* (*Dicta mundi*) in cui descrive, in lingua toscana (pisana),³ un viaggio fittizio attraverso gran parte dell'Europa (Italia, Grecia, Scandinavia, Germania, Austria, Inghilterra, Belgio, Olanda, Francia, Spagna) e dell'Africa settentrionale fino all'Egitto e alla Terra Santa. Come Virgilio nella *Divina Commedia*, così nel *Dittamondo* il geografo antico Gaio Giulio Solino svolge la funzione di guida.

Il *Dittamondo*, avviato nel 1345ca. e continuato fino alla morte, rimase incompiuto (il testo s'interrompe dopo il capitolo XIV del sesto libro).⁴ L'opera non è conservata in forma autografa. La tradizione manoscritta è ricca, ma eterogenea. Il Corsi elenca 57 manoscritti che divide in due famiglie α e β che presentano divergenze notevoli. La prima edizione a stampa uscì nel 1474 a Vicenza (*Dita Mundi cumponuto per Fazio di Gliberti*), la seconda nel 1501 a Venezia (*Ditta Mundi di Facio Degliuberti Fiorentino*). Tutt'e due le stampe sono insoddisfacenti per quanto riguarda l'autenticità del testo. Le cinque edizioni moderne uscite tra il 1819 e il 1881 e le proposte di emendatio di Vincenzo Monti⁵ non migliorarono la situazione in modo decisivo.⁶ Solo dal 1952 disponiamo di un'edizione che corrisponde in alta misura alle esigenze dell'ecdotica moderna, e cioè quella di Giuseppe Corsi che sulla base della collazione dei manoscritti disponibili cerca di ricostruire il testo primitivo. Purtroppo l'edizione non offre nessun apparato critico (utili sono però le *Annotazioni*, ib. 2,254ss.). Viene inoltre modernizzata la grafia,⁷ ciò che rende difficile giudicare il carattere linguistico del testo⁸ che si situa a cavallo tra il

* Saarbrücken.

¹ Cfr. MalatoStoria 2,382 n. 136. – Ringrazio Annette Gerstenberg (Bochum) per le sue preziose osservazioni.

² Cfr. AsorRosaLett 10/2,1758; MalatoStoria 2,383.

³ Cfr. SLIE 1,620: «Fazio degli Uberti [...] diede un notevole impulso alla penetrazione del modello toscano che si radicò assai presto».

⁴ Cfr. Corsi 2,168s.: «La natura dell'opera, che non può staccarsi dal movimento enciclopedico che pervase i secoli XIII e XIV, al quale va, anzi, ricondotta, obbligava ad aggiunte, a modificazioni, a riattamenti della materia, per l'introduzione di fatti e notizie, che la tenessero aggiornata. Si aggiunga l'insoddisfazione del poeta, lo scrupolo, vivamente sentito, di rendere sempre più perfetta un'opera, dalla quale s'aspettava principalmente la gloria».

⁵ Nel quadro della sua *Proposta di alcune correzioni ed aggiunte al Vocabolario della Crusca*, 7 voll., Milano, 1828-1831.

⁶ Cfr. Corsi 2,71, 134 sgg., 140 sgg., 188 sgg. e 193 sgg.

⁷ «nella trascrizione del testo mi sono conformato al sistema grafico moderno» (Corsi 2,251).

⁸ Cfr. Schweickard, NuoviMedia 169.

medioevo latino e l'epoca dell'espansione del volgare. Tutto sommato, il Corsi ci mette a disposizione un buono strumento di lavoro, benché dal punto di vista linguistico sarebbe stato preferibile scegliere un unico manoscritto di base (e cioè quello di FL¹¹) e aggiungere nell'apparato critico le varianti e le modificazioni degli altri testimoni.

La fonte più importante del *Dittamondo* è costituita dai *Collectanea rerum memorabilium* di Solino (secc. III/IV d.C.),¹ accanto – ma per lo più tramite il testo soliniano – alla *Naturalis Historia* di Plinio e alla *Chorographia* di Pomponio Mela (tutt'è due del sec. I d.C.).² Vengono prese in considerazione inoltre le opere enciclopediche di epoca tardolatina e medievale, in particolare gli *Etymologiarum sive originum libri XX* di Isidoro di Siviglia³ (570ca.-636) da cui Fazio trae parecchie etimologie fantasiose,⁴ il *Flos historiarum terre Orientis* di Hayton Armeno (1230ca.-1309)⁵ e il *Polychronicon* di Ranulfo Higden (1299ca.-1363ca.).⁶ Anche le opere letterarie e storiografiche contemporanee in volgare affluiscono nel testo. Un ruolo particolarmente importante – oltre alla *Divina Commedia* – gioca la *Cronica* di Giovanni Villani.⁷

Fazio degli Uberti non è affatto un «poeta dimenticato» come Antonio Fascetti afferma nel titolo del suo libro del 2001 (*Fazio degli Uberti. Cronaca di un poeta pisano dimenticato nel 7° centenario della sua nascita*). Tutt'al contrario, ha occupato sin dagli inizi un posto stabile e permanente nella storia culturale dell'Italia. Già in epoca medievale suscitò l'attenzione di altri poeti:⁸ lo menzionano esplicitamente Franco Sacchetti (1334ca.-1400) nella canzone «Lasso, Fiorenza mia, ch'io mi ritrovo...»,⁹ Benno de' Benedetti (morto prima del 1397) nel sonetto «Se la oblivion non vi dismagra» (con risposta del Sacchetti),¹⁰ Antonio da Ferrara nelle sue *Rime* (1374ca.)¹¹ e Giovanni Gherardi nel *Paradiso degli Alberti* (1442ca.).¹² Per Giovanni Sercambi (*Croniche*, 1424ca.),¹³ Domenico Silvestri (*De insulis et earum proprietatibus*, 1406ca.)¹⁴ e Leandro Alberti (*Descrittione di tutta Italia*, 1550)¹⁵ il *Dittamondo* costituì una fonte importante. Un commento tuttora inedito fu redatto nel 1435ca. da un certo Guglielmo Capello.¹⁶ Anche in epoca moderna Fazio degli Uberti viene citato in tutti i compendi¹⁷ e in molti studi¹⁸ di storia letteraria

¹ L'opera del Solino fu tradotta in italiano solo nel 1557 (SolinoVolgBelprato).

² Per la tradizione dei testi cosmografici ed enciclopedici antichi e la loro ricezione in Italia cfr. GerstbergGeographie 21 sgg. e 37 sgg.

³ IsidoroLindsay.

⁴ Due esempi: «E poi ch'io fui, come volse, seco, «Una gente son, disse, i Galli e i Franchi / e galla è tanto a dir qual latte in greco» (1,310); in Isidoro: «Galli a candore corporis nuncupati sunt. Gála enim Graece lac dicitur» (Etym. IX,2,104). – «Da lui partito, in vèr la Germania / mi trassi, avendo l'occhio in vèr ponente, / come Solino mi facea la via. / German son detti per la molta gente / che germina il paese e Alemanni / da Leman, fiume ruvido corrente» (1,291); in Isidoro: «Terra dives virum ac populis numerosis et immanibus; unde et propter fecunditatem gignendorum populorum Germania dicta est» (Etym. XIV,4,4) e «[...] sicut et populi inhabitantes iuxta Lemannum fluvium Alemanni vocantur» (ib. IX,2,94). – Per la concezione e la metodologia della cosiddetta etimologia prescientifica cfr. Schweickard,HL 12,155.

⁵ Tradotto dal francese (*Flor des estoires de la terre d'Orient*, 1307) in latino (sec. XIV) (HaytonDörper). «Le due versioni concordano letteralmente, e non è dato determinare [...] quale delle due Fazio abbia tenuto presente» (LeviDellaVida,StMonteverdi. 450 n. 17 e 452s.). ⁶ HigdenPolychronicon.

⁷ Altri testi che hanno lasciato tracce nel *Dittamondo* sono per es. i *Fatti di Cesare* (1313ca.) e le relazioni dei pellegrinaggi in Terra Santa, fra i quali il *Liber Peregrinationis* di Fra Riccoldo da Monte di Croce (RiccoldoMonteCroceKappler). Dai romanzi del Ciclo Bretone provengono i toponimi *Gaunes*, *Listenois*, *Norbellanda*, *Norgales*, *Organia*, *Sorelois*, *Strangorre* e *Tamelide* 'Carmelide (regno di Leodegan)' (per i singoli toponimi cfr. Flùtre s.vv., per il contesto storico letterario GardnerLegend 222ss.).

⁸ Cfr. Corsi 2,200s., 248, 268s. e CorsiAppunti.

⁹ RimeBrambillaAgeno 382.

¹⁰ RimeBrambillaAgeno 442-444.

¹¹ AntonioFerraraBellucci (corpus LIZ).

¹² GherardiLanza (corpus LIZ).

¹³ Corsi 2,132.

¹⁴ Cfr. l'Indice degli autori e delle fonti ivi p. 276.

¹⁵ Corsi 2,133.

¹⁶ Corsi 2,223ss.

¹⁷ Cfr. per es. MalatoStoria 2,382ss.

¹⁸ Per es. Nicolussi,RIL II/31,1157 sgg., GardnerLegend 222ss.; Heitmann,Spiegelungen 166 sgg. e SerianiLinguaPoetica 144, 169, 206.

come anche nella maggior parte dei manuali di storia linguistica.¹ Le sue opere sono parte costitutiva della documentazione dei dizionari storici ed etimologici dell'italiano. Il testo del *Dittamondo* e delle *Rime* è facilmente accessibile nell'edizione Corsi che si può anche consultare in forma elettronica tramite le banche dati OVI e LIZ.

2. TOPONIMI ED ETNICI NEL *DITTAMONDO*

Nel *Dittamondo* compaiono numerosi toponimi ed etnici desunti da fonti antiche e medievali e da testi volgari contemporanei nei quali si riflette la vastità del territorio percorso dall'autore e dal suo cicerone. In seguito alla mancata conservazione autografa del testo e alla tradizione eterogenea dei manoscritti e delle stampe, tali nomi sono stati oggetto di corruzioni massicce che in molti casi hanno reso difficile la loro identificazione (per es. *Erethia* o *Herethia* invece di *Rethia*, *Grisen* o *Risen* invece di *Cnos*, *Cerauna* o *Ceranna* invece di *Teranna*, ecc.).² Nell'edizione del *Dittamondo* e negli *Appunti*, Giuseppe Corsi è riuscito a ristabilire la forma primitiva della maggior parte dei nomi. Si limita però alla loro ricostruzione formale e alla loro ubicazione storico-geografica. Né nelle *Annotazioni* né nel *Glossario* vengono fornite informazioni sulle particolarità linguistiche dello sviluppo storico dei nomi. Perciò, di seguito, si raccolgono alcune informazioni al riguardo.

2. 1. *Toponimi*

- Alappia* 'Aleppo (città della Siria)' 1,431. Variante latinizzante. In Villani *Alappo* (Villani-GPorta 1,314). Fr.a. *Halape* e *Alapie* (Flùtre 250), oggi *Alep* /a'lep/. Cfr. DI 1,46s.
- Ambiana* 'Amiens (città della Francia)' 1,297. Formato sulla base dell'etnico lat. *Ambiani* (Georges 1,362). Lat. mediev. *Ambianum* (HeimRomGerm 164), fr. *Amiens* /a'mjɛ̃/. Cfr. DI 1,78s.
- Ana* 'Aisne (fiume della Francia)' 1,297. Adattamento del fr. *Aisne* /'ɛn(ə)/, ant. *Aine* (Flùtre 192). Lat. *Axona* (Georges 1,769). Compare anche nel *Morgante* del Pulci (LIZ).
- Analdo* 'Hainault (regione del Belgio)' 1,296. Italianizzazione del fr. *Hainaut* /ɛ'no/, ant. *Hainau*, *Hainault*, *Haineau* (Flùtre 250; HeimRomGerm 678s.). It.a. *Analdo* anche in Villani (VillaniGPorta 1,102), la variante grafica *Aynaldo* nella *Cronica fiorentina* (fine sec. XIII, TestiFiorSchiaffini 148). Lat. mediev. *Hanaldia* (sec. XIV, Rainolfo, *Mappae-MundiMiller* 2,100). Cfr. Corsi 2,312; DI 2,398ss.
- Andegavia* 'Angers' e 'Anjou' (città e regione) 1,312 («[...] e in Andegavia, andando, si discese. / Qui si confina con Equitania, / qui trovai Andegavia, una cittade / che 'l nome a la contrada par che dia»). È formato sulla base dell'etnico *Andecāvi* (Georges 1,422). La variante *Andagavia* compare nel volgarizzamento di Bartolomeo Anglico del *De proprietatibus rerum* (Ghinassi,SFI 23,47). Cfr. DI 1,87 e 89s.
- Appollonia* 'Polonia (stato dell'Europa centro-orientale)' 1,31. Variante con prostesi vocale, cfr. anche *Appollonia* (1424ca., SercambiBongi 3,184) e *Anpellonia* (1467ca., DeRosa-Formentin 2,532). Cfr. DI 3 s.v. *Polonia*. → *Otoringia*.
- Arcade* 'isole Orcadi (Regno Unito)' 1,331 («isole Arcade»). Da togliere in DI 1,116. Secondo il modello del fr.a. *Archades*, variante di *Orcades* (Flùtre 197).³ Gr. Ὀρχάδες νῆσοι (Pape 3,1073), lat. *Orcades insulae* (Georges 2,1391). Il tipo regolare con /ɔ-/ è attestato dal 1284ca. (LatiniVolgBattelli, OVI: *isole d'Orcades*). Cfr. DI 3 s.v. *Orcadi*.

¹ Cfr. per es. SLIE 1,818. ² Corsi 1,291 e 306.

³ Cfr. fr. a. *Arcomenie* accanto a *Orchomenie* (ib.).

- Baldach* 'Bagdad (città dell'Iraq)' 1,375. È variante di *Baudach* che a sua volta rende l'ar. *Bağdād*.¹ In Villani *Baldacca* (VillaniGPorta 1,119). Fr. a. *Baudac*, *Baldac*, ecc. (Flùtre 204). Cfr. CastellaniGrammStor 297ss.; DI 1,173 sgg.
- Belva* 'Beauvais (città della Francia)' 1,297. Corruzione del lat. mediev. *Belvacus* (874, NègreToponymie § 2441) che a sua volta deriva dall'etnico lat. *Bellovacī* (Georges 1,803). Fr. *Beauvais* /bo've/. Cfr. Corsi 2,313; DI 1,207.
- Bordella* 'Bordeaux (città della Francia)' 1,318. Adattamento del fr.a. *Bordel*, *Bordelle* (Flùtre 209; HeimRomGerm 656s.), oggi *Bordeaux* /bɔʀ'do/. Lat. tardo *Burdigala* (sec. iv, NègreToponymie § 1137), L'it.a. *Bordella* è attestato dal 1284ca. (LatiniVolgBattelli, OVI). Cfr. DI 1,254 sgg.
- Bruggia* 'Bruges (città del Belgio)' 1,297. Italianizzazione del fr.a. *Bruge*, *Bruges* (Flùtre 212) /'bru:dze(s)/, oggi *Bruges* /bry:ʒ(ə)/. L'it. *Bruggia* è attestato dalla fine del sec. XIII (CronicaFior, TestiFiorSchiaffini, OVI). Cfr. Corsi 2,312; DI 1,291 sgg.
- Buemme* 'Boemia (regione dell'Europa centrale)' 1,93. Italianizzazione del lat. *Boihaemum*, *Boiohaemum* (Georges 1,844) che a sua volta è formato sulla base dell'etnico *Boiī*, propr. 'paese dei Boii', fr.a. *Boeme* (Flùtre 208; HeimRomGerm 656). Nel *Dittamondo* anche *Buemia* (1,31) e *Buemmia* (1,289). L'it.a. *Buemme* è attestato dal 1334ca. (OttimoCommentoTorri, OVI).² Cfr. DI 1,243 sgg.
- Bugea* 'Bugia (città dell'Algeria)' 1,355. Adattamento dell'ar. *Buğāja*, volg. *Buğia*. Fr.a. *Bougie* /bu'dʒi:jə/ (Flùtre 209). L'it.a. *Bugea* è attestato dal 1312 (CompagniaFrescobaldiSapori 111). Cfr. DI 1,298 sgg.
- Burgaria* 'Bulgaria (stato dell'Europa sud-orientale)' 1,280. Variante con rotacismo come anche in francese antico *Borgarie*, accanto a *Bolgrie* (Flùtre 208 e 209).³ Cfr. DI 1,304 sgg.
- Caorsa* 'Cahors (città della Francia)' 1,174. Italianizzazione del fr.a. *Caours* /ka'urs/, /ka'ɔrs/ (Flùtre 216), oggi *Cahors* /ka'ɔ:r/. L'it. *Caorsa* è attestato dal 1290ca. (RagionatoCepperelloDietaiuti, TestiPratSerianni 169, grafia *Kaorsa*). Cfr. DI 1,317s.
- Carchedone* 'Calcedonia (antica città della Bitinia)' 1,42. Gr. *Καρχηδών* (Pape 3,610), lat. *Calchēdōn* (Georges 1,918). Variante con rotacismo come anche in francese antico *Caridoine*, variante di *Chalcédoine* (Flùtre 214 e 217). Cfr. DI 1,325 sgg.
- Chiarentana* 'Carinzia (regione dell'Austria)' 1,188 e 1,292. Adattamento del lat. mediev. *Quarantein*, *Carantanus*, ecc. (Oesterley 326), fr.a. *Carantans*, *Karantainz*, *Quarentains* (Flùtre 216). In italiano antico anche *Charentana* (fine sec. XIII, CronicaFior, TestiFiorSchiaffini 147) e *Carentana* (1300ca., Belcalzer, Ghinassi, SFI 23,49; 1313ca., DantePetrocchi, LIZ). La variante *Chiarentana* compare per la prima volta in Villani (VillaniGPorta 2,212). Cfr. DI 1,381 sgg.
- Cologna* 'Colonia (città della Germania)' 1,294. Lat. *Colōnia Agrippinensis* (Georges 1,1281). Tipo popolare (-gn-), attestato dal 1235 (LiraTreSiena, ProsaOriginiCastellani 1,132, grafia *Cholongnia*). Cfr. DI 1,555 sgg.
- Ditinneo* m. 'monte Ditte (Creta)' 1,273 («Solino andando e io per quelli stremi, / mi disse: «Guarda Ida, ch'è sí alto / che prima vede il sol che su vi tremi. / Cadisto e Ditinneo di minor salto / non credo [...]»»). Dal gr. *Δικτύνναιον* (Pape 3,300), lat. *mōns Dictynnaeus* (Georges 1,2140). In italiano antico anche *monte Dictinneo* (1476, PlinioVolgLandino IV,12) e *Dyctineo* (1486, AntonioCremaNori 73). Cfr. DI 1,661.

¹ Cfr. G. R. Cardona, *Indice ragionato* a PoloBertolucci 559: «L'adattamento *Baudac* [...] non fa difficoltà nella prima parte: [g̃] del persiano o dell'arabo è stato, in qualche lingua che ne era sprovvista, sentito e reso come [w] prima di consonante [...]».

² Anche *Buemmi* m.pl. 'Boemi' 1,290.

³ Anche *Burgari* 1,290 e *Bulgari* 1,137 m.pl. 'Bulgari'.

- Doagio* 'Douai (città della Francia)' 1,297. Adattamento del lat. mediev. *Doac* (attestato su una moneta d'età merovingia, NègreToponymie § 3153), fr.a. *Douai, Dowai, Doai, Doais* /dɔ'(w)aj/, /dɔ'(w)ajs/ (Flùtre 230 e 231). L'it. *Doagio* è attestato dal 1294 (LetteraSen, SaggiCastellani 2,412). Cfr. Corsi 2,312; DI 1,667 sgg.
- Enna* 'Etna (vulcano della Sicilia)' 1,406. Lat. *Aetna* (Georges 1,217). Variante con assimilazione -tn- > -nn-, attestata dal 1333ca. (OvidioVolgSimintendiBasi/Guasti, OVI). Cfr. DI 1,737 sg.
- Equitania* 'Aquitania (regione della Francia)' 1,140. Lat. *Aquitānia* (Georges 1,529), fr. *Aquitaine* /aki'tɛn(ə)/. Variante semidotta, attestata dal 1303 (CronicaImperadoriCeruti 213: «Eudon dux de Equitania»); è anche in Villani e nel *Libro di varie storie* di Pucci (PucciVarvaro 167). Cfr. DI 1,104.
- Escalt* 'Schelda (fiume dell'Europa nord-occidentale)' 1,297. Adattamento del fr.a. *Escaut, Escault, Eschault* /ɛs'kalt/, /ɛs'kawlt/, con *e* prostetica, accanto a *Scal* e *Stal* (Flùtre 298; HeimRomGerm 667), oggi *Escault* /ɛs'ko/. Lat. *Scaldis* (Georges 2,2514; cfr. Oesterley 604).
- Gergenta* 'Agrigento (città dell'Italia)' 1,224. Lat. *Agragās, Agrigentum* (Georges 1,276 e 278). Variante popolare con aferesi e metatesi, attestata a partire dal sec. XIII: *Girgenti* (1275ca., CartaPisana, CapacciTopon), *Zirgenta* (fine sec. XIII, AtlanteLuxoro, ib.), ecc. Cfr. DI 1,31 sg.
- Graconia* 'Cracovia (città della Polonia)' 1,31 («Là è Gangavia, ove nasce il cristallo, / Svezia, Alamania e Graconia: / assai v'è gente, ma freddo è lo stallo. / Buemia, Otterringia e Appollonia e, / Osterich, Soapia, Bavaria e Ulanda, / Sansogna, Frisia, Utrech e Colonia») e 1,289 («In Vandalia fui e per Graconia / e da là Turon e molti altri fiumi / passai, che quella terra riga e conia. / Poi chiara e nota la Buemmia fumi, / copiosa d'argento e di metalli, / con bella gente e di novi costumi»). Lat. mediev. *Cracovia* (970, Oesterley 360). Variante con iniziale sonorizzata e grafia sbagliata -v- / -n-.¹ È attestato anche *Graccovia* (1567, SansovinoGoverno 77 v). Cfr. DI 1,596.
- Guanto* 'Gand (città del Belgio)' 1,297. Attestato dal 1262 (LetteraAndreaTolomei, Prosa-OriginiCastellani 1,279). Lat. mediev. *Ganda, Gande, Ghent*, ecc. (Oesterley 207). Fr.a. *Gand, Gant* /'gant/, oggi *Gand* /'gã/ < germ. *ganda*- 'confluenza' (Gysseling 1,396; cfr. HeimRomGerm 676).² Cfr. Corsi 2,312; DI 2,218 sgg.
- Isa* 'Jizera (fiume della Boemia)' 1,292. Adattamento del ted. *Iser*, lat. mediev. *Ysra* (Oesterley 322).
- Isolandia* 'Islanda (stato dell'Europa nord-occidentale)' 1,287. Dall'antico nordico *iss* 'ghiaccio' e *land* 'terra'. Variante isolata (con raccostamento paretimologico a *isola*). *Isilanda* in Villani (VillaniGPorta 1,9), oggi *Islanda* (dal 1385ca., GiovFiorEsposito 263). Cfr. Corsi 2,310; DI 2,534 sg.
- Lansedonia* 'Ansedonia (città dell'Italia)' 1,209. Variante con agglutinazione dell'articolo determinativo. Stessa forma in Villani (VillaniGPorta 1,78s.) e nel *Pecorone* di Ser Giovanni Fiorentino (GiovFiorEsposito 374).
- Lipia* 'Lippe (fiume della Germania)' 1,294. Prestito dal lat. mediev. *Lippia* (Oesterley 400; BergerNamen 171). Lat. *Lupia* (Georges 2,728). Ted. *Lippe*. Cfr. Corsi 2,312.
- Liquenza* 'Livenza (fiume dell'Italia)' 1,188. Prestito dal lat. *Liquentia* (Georges 2,672). Cfr. DizTopon.

¹ Come in *Kionia* invece di *Kiovia* (DI 2,599), *lemonici* invece di *lemovici* (DI 2,727), *Montulino* invece di *Montulivo* (DI s.v. *Montolieu*).

² Fr.a. *Gant* > it.a. *Guanto* /gwanto/ per analogia con lo sviluppo delle parole germaniche con iniziale w- > gu-. Cfr. CastellaniGrammStor 93; Möhren,MedRom 24.

- Livalia* 'Reval (città dell'Estonia, oggi Tallinn)' 1,287. Variante con assimilazione *r-l > l-l* del lat. mediev. *Revalia*, *Rivalia* (1211, Oesterley 562). In italiano il tipo *Revalia* è attestato solo a partire dal Cinquecento: *Revalia* (1558, MünsterCosmografia 847), *Rivalia* (1578, Possevino, Wis, AAPontaniana 32,32), ecc. Cfr. Corsi 2,310.
- Lottoringia* 'Lorena (regione della Francia)' 1,295 («Per quel cammin, che più dritto procede, / passammo in Lottoringia e questa gente / l'ultima de' German quasi si crede. / Da Lottario re, che anticamente / ne fu signore, il paese si noma»). Prestito dal tipo germanico *Lotaringia* < *Lotario* + il suffisso germ. *-ing-* + *-ia*, propr. '(la Francia) della gente di Lotario'. Cfr. Oesterley 408; DI 2,769 sgg.
- Magna* 'Alemagna (i.e. la Germania)' 1,216. Variante con deglutinazione dei primi elementi, [a][la] *Magna*, e con influsso di *magno* 'grande'. Anche *Alamania* (1,31) e *Alemagna* (1,133). Cfr. Heitmann, Spiegelungen 167; DI 1,42 sgg.
- Mes* 'Metz (città della Francia)' 1,295. Prestito dal fr.a. *Mez*, *Mes* ecc. /'mɛts/, /'mɛs/ (Flûtre 265 e 269), oggi *Metz* /'mɛs/. Lat. mediev. «civitas Mediomatricorum *Mettis*» (400ca., NègreToponymie § 2487). Cfr. Corsi 2,312; DI 3 s.v. *Metz*.
- Messena* 'Meissen (città della Germania)' 1,292. Adattamento del lat. mediev. *Misena* (1014, Oesterley 437), *Missina* (1046, ib.). Nel Cinque- e Seicento per lo più *Misnia* (1548, ContariniL, RelazioniAmbFirpo 2,721), oggi *Meissen* alla tedesca (dal 1751, Algarotti-OpereCremona 9,59). Cfr. Corsi 2,311; DI 3 s.v. *Meissen*.
- Monpuslieri* 'Montpellier (città della Francia)' 1,315. Variante latinizzante, attestata dal 1261ca. (LatiniB, PoemettiDiBenedetto 76, grafia *Mompuslieri*). Lat. mediev. «de *Montpestlier*», «de *Montepessulano*» (1090, NègreToponymie § 21843). Fr. *Montpellier* /mɔ̃pɛ'ljɛ/. Cfr. DI 3 s.v. *Montpellier*.
- Nille* 'Nilo (fiume dell'Africa)' 1,360. Variante con epitesi vocalica postconsonantica (cfr. SerianniLinguaPoetica 122ss.) formata sulla base del tipo *Nil* (1321, DantePetrocchi 4,91). Gr. *Νεῖλος* (Pape 3,984), lat. *Nilus* (Georges 2,1160). Cfr. Corsi 2,221.
- Nordanibri* 'Northumbria (regione del Regno Unito)' 1,323. Adattamento dell'ingl. *Northumbria*, ant. *Norþymbre* (867, AngloSaxonChronicle, Ekwall 344),¹ con grafia sbagliata <nibr> invece di <mbr>.² Cfr. DI 3 s.v. *Northumberland*.
- Norimberg* 'Norimberga (città della Germania)' 1,293. Adattamento del ted. *Nürnberg*, ant. *Norenberc* (1050, Reitzenstein 281), *Norenberg* (1061, ib.). It. *Nurimbergo* in Matteo Villani (OVI). La variante femminile *Norimberga* si fa strada a partire dal Cinquecento (1499, SanudoDiarii 2,1274). Cfr. DI 3 s.v. *Norimberga*.
- Normaco* 'Tournai (città del Belgio)' 1,297. Variante corrotta che risale al lat. mediev. *Tornacum* (inizio sec. XII, NègreToponymie § 6660). Fr. *Tournai* /tur'naj/, ant. *Tornai*, *Tournai* (Flûtre 305). It. *Tournai*, ant. *Tornacho* (1472, Aliprandi, CarteggiSestan 1,306), *Tornaco* (1597, TolomeoVolgCernoti 2,53 v). Cfr. Corsi 2,313.
- Orbivieto* 'Orvieto (Italia)' 1,212. Variante latinizzante foggata sul lat. tardo *Orbevetus* (sec. VI, Gregorio Magno) < lat. *urbs* 'città' e *vetus* 'vecchio'. Cfr. DizTopon; DI 3 s.v. *Orvieto*.
- Osterich* e *Ostericchi* 'Austria (stato dell'Europa centrale)' risp. 1,188 e 1,280. Prestito dal tipo germanico *Österreich* (germ. **austa-* 'orientale' e *rik-* 'regno'), ant. *Osterrike*. In Dante *Osterlicchi*, in Villani *Ostericchi*, *Ostaricchi*, *Ostoricchi*, *Osterichi* e *Osterich*. Il tipo latinizzante *Austria* è attestato dal 1303 (CronicaImperadoriCeruti, OVI). Cfr. DI 1,154 sgg.

¹ Nel *Polychronicon* compaiono le varianti *Northanhinbrorum*, *Northamhymbrorum*, *Northimbrorum* gen. pl. (HigdenPolychronicon 2,32 n. 11).

² Come in it. *lacedomi* invece di *lacedonii* (DI 2,607), ted. *Zenit* < ar. *Zemt* (Kluge 907).

- Otoringia* 'Turingia (regione della Germania)' 1,31 (cfr. la citazione supra sotto *Graconia*). Variante di *Turingia* con prostesi vocalica (cfr. *Appollonia*). Nel *Dittamondo* anche *Toringia* (1,294). Cfr. Corsi 2,311s.; Oesterley 685.
- Penestre* 'Preneste (antica città del Lazio)' 1,40. Lat. *Praeneste* (Georges 2,1863). Variante metatetica. Cfr. DI 3 s.v. *Palestrina*.
- Ragona* 'Aragona (regione della Spagna)' 1,32. Variante di *Aragona* con deglutinazione del primo elemento. Cfr. DI 1,113 sg.
- Rotomagno* 'Roouen (città della Francia)' 1,299. Variante semidotta foggata sul lat. *Rotomagus* (sec. II, NègreToponymie § 3016), *Rotomagus* (sec. IV, ib.), con influsso di *magno* (cfr. *Magna*). Nei volgarizzamenti di Tolomeo it. *Rothomago* (1482, TolomeoVolgBerlinghieri II,14; 1548, TolomeoVolgMattioli 61 r; 1597, TolomeoVolgCernoti 2,47 v). Fr. *Rouen* /'rwã/. La forma popolare è attestata in italiano dalla fine del Duecento (*Roam*, *Roan*, *Ruem*, *Roano*, ecc.). Cfr. Corsi 2,313.
- Rura* 'Ruhr (fiume della Germania)' 1,294. Prestito dal lat. mediev. *Rura* (Oesterley 587; BergerNamen 228). Ted. *Ruhr*. Cfr. Corsi 2,312.
- Sansogna* 'Sassonia (regione della Germania)' 1,293. Adattamento del lat. mediev. *Saxonia* (Oesterley 591s.) che a sua volta è formato sulla base dell'etnico *Saxones* (Georges 2,2509). La -n- epentetica compare già alla fine del sec. XIII (CronicaFior, TestiFior-Schiaffini 113, grafia *Sansongna*).
- Scandelavia* 'Scandinavia (penisola dell'Europa settentrionale)' 1,287. Variante di *Scandinavia* con dissimilazione *n-n* > *n-l*. Lat. *Scandināvia* (Georges 2,2516 sg.).
- Sizia* 'Scizia (antica regione della Russia meridionale)' 1,278. Sviluppo non regolare /sk-/ > /š-/ > /s-/ (anche *siti* in luogo di *sciti*). Oggi *Scizia* /š-/. Lat. *Scythia* (Georges 2,2553).
- Soapia* 'Svevia (regione della Germania)' 1,31 e 1,293. Adattamento del germ. *Swāba*, lat. mediev. *Suavia* (sec. VIII, PaoloDiacono, Oesterley 617). Ted. *Schwaben* /šwabŋ/. Cfr. BergerNamen 238.
- Strongile* 'Stromboli (isola vulcanica del mar Tirreno)' 1,226. Lat. *Strongylē* (Plinio), gr. Στρογγύλη (Strabone). La forma moderna *Stromboli* con accostamento secondario a *strombus*. Cfr. DizTopon; GerstenbergGeographie 255.
- Tirallo* 'Tirolo (regione dell'Europa centrale)' 1,292. Variante popolare. It.a. *Tiralli* in Dante e in Villani. Cfr. Oesterley 688.
- Trieves* 'Treviri (città della Germania)' 1,294. Prestito dal francese antico *Trievez*, *Trieve*, *Treves*, *Treives* (Flûtre 307; HeimRomGerm 199). Lat. *Trēverī* e *Trēvirī* (Georges 2,3206), ted. *Trier* (BergerNamen 258).
- Turona* 'Tours (città della Francia)' 1,317. Variante dotta, formata sulla base dell'etnico lat. *Turonēs* (Georges 2,3265). Lat. mediev. «in civitate *Turonus*» (976, NègreToponymie § 2533). Fr. *Tours* /tu:R/, ant. *Tors*, *Tours*, *Turs* (Flûtre 305).
- Ullissipon* 'Lisbona (città del Portogallo)' 1,332. Adattamento del lat. *Ulisippo*, -onis (Georges 2,1338, accanto a *Olisipo*, *Olisippo*). Cfr. DI 2,737s.
- Vesubio* 'Vesuvio (vulcano della Campania)' 1,406. Lat. *Vesuvius* (Georges 2,3456). Variante con betacismo -v- > -b-.
- Vignon* 'Avignone (città della Francia)' 1,176. Variante con deglutinazione del primo elemento, attestata dalla prima metà del sec. XIV: *Vingnione* (1320, CompagniSapori 323), *Vingnone* (1335, LibroCommPeruzziSapori 211), ecc. Lat. *Avennio*, -ōnis (Georges 1,757). Fr. *Avignon* /avi'ñɔ̃/. DI 1,161 sg.

Visera 'Weser (fiume della Germania)' 1,294. Adattamento del lat. mediev. *Visera*, *Wesera*, *Wisara*, ecc. (BergerNamen 274s.; Oesterley 756), ted. *Weser*. Cfr. Corsi 2,312.

2. 2. Etnici

Bracchi m.pl. 'Valacchi' 1,290 («Ma, perché non rimanga passo ignudo / in queste parti, che sia da notare, / Burgari, Rossi e Bracchi qui conchiudo»). Variante con rotacismo di *blacchi* (inizio sec. XIII, UgucioneLodiBroggini 50; 1323ca., NicRossiBrugnolo 1,94) ossia *vlacchi* (1376, MonumentaRagus 4,150). Nel ms. C il passaggio fu deformato in «Bulgari rossi e bianchi» (cfr. Corsi 2,311).¹

Canaí m.pl. 'Cainiti'² 1,434 («Cristian, Giudei e Canaí»). Da togliere in DI 1,352. Ha sbagliato anche il Corsi che sussume la forma sotto il lemma *cananesi* [i.e. *cananei*] < *Canaan* (1,422). La forma è invece da ricollegare all'antroponimo *Caino*. Nel contesto l'antroponimo compare varie volte (1,449, 1,450, 1,454), anche in funzione aggettivale («Questa schiatta Caina senza fallo / moltiplicava come la mala erba, / se non è coltivata in buono stallo» 1,450). L'aggettivo di *Canaan* è *cananeo*: «Nacque di Cam la gente Cananea, / quella di Garama e d'Etiopia, / di Egitto, di Libia e di Bugea» (1,453). Semanticamente il significato religioso è più appropriato di quello dell'etnico. La desinenza *-í* è variante di *-ita*, la metatesi vocalica è dovuta alla posizione in rima con *Sinaí*.

Dachi m.pl. 'antica popolazione caucasica' 1,30. Lat. *Dahae* (Georges 1,1873). Cfr. Corsi 2,260. Da togliere in DI 1,623.

Erquinei m.pl. 'uccelli Ircanei' 1,292 («E vidi gli erquinei che fanno lumi / la notte, tal che mi fu meraviglia, / tanto mi risplendean le vive piumi»). Nei mss. *acunei*, *ancunei*, *aucenei* e *aquinei*. Sono le *aves Hyrcaniae* di Isidoro: «Gignit aves Hyrcanias, quarum pinnae nocte perlucet» (Etym. XIV,4,4). Cfr. Corsi 2,311. Da aggiungere a DI 2,523ss.

Lettan m. 'i lettoni (uso collettivo)' 1,288 («si passa in Prussia, ove Lettan si trova»). Variante di *lettone*. Lat. mediev. *Letto*, *Lettonis* (1227ca., HenricusArndt, MGHScriptores VII/31,2: «Lettones» e «Letthones»). Cfr. DI 2,697s.

Matronio in campo Matronio 'campo Maratonio' 1,236. Variante dell'it. *maratonio* con sincope e metatesi. Gr. *Μαραθώνιος* (Pape 3,858), lat. *Marathōnius* (Georges 2,810; Forcellini 6,198). Cfr. DI 3 s.v. *Maratona*.

Piren agg. 'dei Pirenei' 1,31 («Questa provincia è bella, grande e degna, / e più parrebbe, se quel di Granata / fosse cristiano, che tra questi regna. / Di verso l'aquilon Piren la guata; / poi da tre parti per lo mare è chiusa; / in due si parte, tanto è lunga e lata»). Lat. *Pýrēnē* (Georges 2,2106: «Alpis Pirene», ecc.). Cfr. DI 3 s.v. *Pirenei*.

Ragonese m. 'Aragonese' 1,214. Variante con deglutinazione del primo elemento. Cfr. DI 1,113 (→ *Ragona* 2.1.).

Vascone agg. 'Guascone' 1,318. Variante di *Guascone* che conserva la *v-* del lat. *Vasco*, *Vascōnis* (Georges 2,3373). Cfr. DI 2,386.

¹ Il toponimo *Bracchia* 'Valacchia' compare in Villani («Cumania, Rossia, e Bracchia, e Bolgaria, e Alania»), VillaniGPorta 1,8) e nel *Pecorone* di Ser Giovanni Fiorentino (GiovFiorEsposito 330, accanto a *Varracchia* ib. 262).

² Eretici gnostici del II e del III sec. d.C. che veneravano come demone buono il serpente del paradiso terrestre (DeMauro). Cfr. gr. *Καινοί*, *Καινοί*, lat. *Caiani*, *Cainaei*, *Cainitae* m.pl. 'id.' (Forcellini 5,310 e 311), ted. *Kainiten* (LThK 5,1241s.).

3. ANALISI SISTEMATICA E TIPOLOGICA

Nella trascrizione dei nomi di tradizione classica, Fazio rispetta abbastanza fedelmente la loro forma antica (*Canni, Cartago, Garama, Getulia, Gortina, Liquenza, Marsilia, Numidia, Tingi*).¹ I toponimi ed etnici di epoca contemporanea invece vengono adattati più intensamente al sistema fonografico dell'italiano. Questa divergenza risulta dal fatto che i nomi antichi posseggono una lunghissima tradizione e sono largamente conosciuti, mentre lo stesso non vale per i nomi più recenti per cui di solito non esistono né norma linguistica né modelli di orientamento. Conseguentemente, la gamma della variazione formale, spesso di natura marcatamente popolare, è molto più ampia in questo settore (*Ascesi, Enna, Frioli, Gergenta, Lansedonia*). Tale tendenza è ancora più evidente nei nomi stranieri, e cioè quelli provenienti dalla Germania (*Magna, Messena, Norimberg, Ottoringia*), dall'Austria (*Chiarentana, Osterich, Tirallo*), dall'Europa dell'Est (*Appollonia, Buemme, Burgaria, Graconia*), dal Belgio (*Arnaldo, Bruggia, Guanto, Normaco*), dalla Francia (*Doagio, Escalt, Mes, Monpuslieri, Vignone*), dall'Inghilterra (*Nordanibri*), dall'Africa settentrionale (*Bugea, Nille, Tunisi*) e dall'Asia (*Baldach*). In una certa misura, la forma dei toponimi è condizionata anche dalla loro posizione in rima (cfr. per es. *Alappia e sappia, Belva e selva, Buemme e gemme, faville e Nille, Sansogna e vergogna, dubio e Vesubio*, ma naturalmente non sappiamo quale elemento delle coppie sia stato determinante).

Sommariamente i tipi di adattamento possono essere sistematizzati nel modo seguente:

- sonorizzazione: /k-/ > /g-/ (*Cracovia* > *Graconia*). Cfr. RohlfsGrammStor § 151; CastellaniGrammStor 1,140 e 296.
- palatalizzazione: /-nia/ > /-nja/ (*Cologna, Sansogna*), /-s-/ > /-š-/ (*Ascesi*). Cfr. RohlfsGrammStor §§ 210 sg. e 282.
- cambio della qualità delle vocali (*Arcade, Equitania, Frioli, Scandelavia, Tirallo*). Cfr. CastellaniGrammStor 1,154.
- assimilazione: /-tn-/ > /-nn-/ (*Enna*), /-mn-/ > /-nn-/ (*Lenno*), /r-l/ > /l-l/ (*Livallia*). Cfr. RohlfsGrammStor §§ 331 sgg.
- dissimilazione: /n-n/ > /n-l/ (*Scandelavia*). Cfr. RohlfsGrammStor §§ 328 sgg.; CastellaniGrammStor 347 n. 187.
- betacismo: /v-/ > /b-/ (*Vesubio, Bracchi*). Cfr. RohlfsGrammStor § 167; CastellaniGrammStor 260s. e 344 sg.
- rotacismo: /-l-/ > /-r-/ (*Burgaria, Burgari, Carchedone*). Cfr. CastellaniGrammStor 1,154 e 302 sg.
- raddoppiamento: /-m-/ > /-mm-/ (*Buemme*), /-t-/ > /-tt-/ (*Lottoringia*). Cfr. RohlfsGrammStor § 228; CastellaniGrammStor 305 sg.
- epentesi di *n* (*Sansogna*). Cfr. RohlfsGrammStor §§ 333s.; CastellaniGrammStor 150.
- sincope (*Matronio* < **Martonio* < *Maratonio*). Cfr. RohlfsGrammStor § 138; CastellaniGrammStor 1,414 sgg.
- prostesi vocalica (*Appollonia, Ottoringia*). Cfr. RohlfsGrammStor §§ 150, 153, 164 (per le iniziali /b-/, /d-/, /r-/).
- epitesi vocalica postconsonantica (*Nille*). Cfr. SerianniLinguaPoetica 122 sgg.

¹ A volte mantiene persino le caratteristiche morfologiche estranee al sistema italiano (*Abidos, Delfos, Melos, Paros; Miconum, Naxon*). Cfr. SerianniLinguaPoetica 137 sg.

- agglutinazione (*Lansedonia*). Cfr. RohlfsGrammStor § 341.
- deglutinazione / aferesi (*Magna, Puglia, Ragona, Vignon*). Cfr. RohlfsGrammStor § 342.
- metatesi (*Canai, Matronio, Penestre*). Cfr. RohlfsGrammStor §§ 327ss.; CastellaniGrammStor 311.
- forme semidotte (*Orbivieto*).
- fenomeni paretimologici (*Isolandia, Magna, Rotomagno*).
- errori grafici (*Graconia, Nordanibri, Normaco*).

La mancata standardizzazione dei toponimi in epoca medievale si riflette anche nel fatto che nel *Dittamondo* non raramente lo stesso nome compare in più varianti: *Agrigento* 1,222 e *Gergenta* 1,224, *Alamania* 1,31, *Alemagna* 1,133 e *Magna* 1,216, *Bavera* 1,293, *Bavaria* 1,31 e *Baviera* 1,153, *Buemme* 1,93, *Buemia* 1,31 e *Buemmia* 1,289, *Colonia* 1,31 e *Cologna* 1,294, *Enna* 1,406 e *Etna* 1,223, *Europa* 1,19 e *Europia* 1,304, *Frioli* 1,292 e *Friuli* 1,188, *Ierusalem* 1,107 e *Ierosolima* 1,439, *Macedonia* 1,265 e *Macedona* 1,71, *Nile* 1,341, *Nil* 1,27, *Nilo* 1,24 e *Nille* 1,360, *Olanda* 1,295 e *Ulanda* 1,31, *Osterich* 1,188 e *Ostericchi* 1,280, *Puglia* 1,333 e *Apuglia* 1,184, *Turona* 1,31 e *Turonia* 1,318, *Toringia* 1,294 e *Otoringia* 1,31.

4. RIEPILOGO E PROSPETTIVE

Benché nella storiografia letteraria venga relegato tra i Minori, il *Dittamondo* è senza dubbio un'opera che merita pienamente l'attenzione dei filologi. Disponiamo di studi approfonditi sulla sua genesi e sulle sue caratteristiche letterarie. Anche dal punto di vista linguistico e lessicografico esso costituisce una fonte ricca e spesso originale. A causa della sua impostazione geografico-enciclopedica, si presta anche in modo particolare alle analisi onomastiche. Comprende numerosi toponimi ed etnici, nonché antroponimi, di tradizione antica e medievale che presentano sviluppi specifici interessanti. Sia aggiunto in fin dei conti che la sistematizzazione sommaria di tali sviluppi mette anche chiaramente in evidenza che una grammatica storica dei toponimi e degli etnici della lingua italiana e dei suoi dialetti è un desideratum importante.

5. BIBLIOGRAFIA

Per le sigle bibliografiche non sciolte in seguito si rinvia al Supplemento bibliografico del *Deonomasticon Italicum* (DI) (indirizzo internet: <http://www.phil.uni-sb.de/FR/Romanistik/schweickard/deonomasticonitalicum.html>).

5. 1. Articoli e monografie

- AsorRosaLett = ASOR ROSA, A. (ed.), *Letteratura italiana*, vol. 10/1: *Gli autori. Dizionario bio-bibliografico e Indici. A-G*, vol. 10/2: *Gli autori. Dizionario bio-bibliografico e Indici. H-Z*, Torino, 1990-1991.
- CapacciTopon = CAPACCI, A., *La toponomastica nella cartografia nautica di tipo medievale*, Firenze, 1994.
- CastellaniGrammStor = CASTELLANI, A., *Grammatica storica della lingua italiana*, vol. 1: *Introduzione*, Bologna, 2000.
- CorsiAppunti = CORSI, G., *Appunti sul «Dittamondo» di Fazio degli Uberti*, Fabriano, 1917.
- Fascetti = FASCETTI, A. M., *Fazio degli Uberti. Cronaca di un poeta pisano dimenticato nel 7° centenario della sua nascita*, Pisa, 2001.
- GardnerLegend = GARDNER, E. G., *The Arthurian Legend in Italian Literature*, London-New York, 1930.

- GerstenbergGeographie = GERSTENBERG, A., *Thomaso Porcacchis «L'isole più famose del mondo». Zur Text- und Wortgeschichte der Geographie im Cinquecento (mit Teiledition)*, Tübingen, 2004.
- HeimRomGerm = HEIM, W.-D., *Romanen und Germanen in Charlemagnes Reich. Untersuchung zur Benennung romanischer und germanischer Völker, Sprachen und Länder in französischen Dichtungen des Mittelalters*, München, 1984.
- Heitmann,Spiegelungen = HEITMANN, K., *Das Deutschenbild im italienischen Mittelalter*, in: id., *Spiegelungen. Romanistische Beiträge zur Imagologie*, edd. G. Pinkernell / O. Roth, Heidelberg, 1996, 163-201.
- LeviDellaVida,StMonteverdi = LEVI DELLA VIDA, G., *Fazio degli Uberti e l'Egitto medievale*, StMonteverdi [Studi in onore di Angelo Monteverdi], vol. 1, Modena, 1959, 443-454.
- MalatoStoria = MALATO, E. (ed.), *Storia della letteratura italiana*, vol. 2: *Il Trecento*, Roma, 1995.
- Möhren,MedRom 24 = MÖHREN, F., «Guai victis!». *Le problème du «gu» initial roman*, MedRom [Medioevo Romanzo] 24 (2000), 5-81.
- NègreToponymie = NÈGRE, E., *Toponymie générale de la France. Étymologie de 35.000 noms de lieux*, vol. 1 (1990), voll. 2-3 (1991), Genève, 1990/1991.
- Nicolussi,RIL II/31 = NICOLUSSI, G., *Le notizie e le leggende geografiche concernenti l'Italia nel «Dittamondo» di Fazio degli Uberti*, RIL [Reale istituto lombardo di scienze e lettere. Rendiconti] II/31 (1898), 157-178.
- Schweickard,HL 12 = SCHWEICKARD, W., «*Etymologia est origo vocabulorum...*». *Zum Verständnis der Etymologiedefinition Isidors von Sevilla*, HL [Historiographia Linguistica] 12 (1985), 1-25.
- Schweickard,NuoviMedia = SCHWEICKARD, W., *Fonti testuali, nuovi media e lessicografia storica*, NuoviMedia [Nuovi media e lessicografia storica, Tübingen, 2006] 165-177.
- SerianniLinguaPoetica = SERIANNI, L., *Introduzione alla lingua poetica italiana*, Roma, 2001.
- SLIE = SERIANNI, L. / TRIFONE, P. (edd.), *Storia della lingua italiana*, vol. 1: *I luoghi della codificazione* (1993), vol. 2: *Scritto e parlato* (1994), vol. 3: *Le altre lingue* (1994), Torino, 1993/1994.

5. 2. Dizionari e corpora elettronici

- BergerNamen = BERGER, D., *Duden. Geographische Namen in Deutschland. Herkunft und Bedeutung der Namen von Ländern, Städten, Bergen und Gewässern*, Mannheim / Leipzig / Wien / Zürich, 1993.
- DeMauro = DE MAURO, T., *Grande dizionario italiano dell'uso*, 6 voll., Torino, 1999-2003.
- DI = SCHWEICKARD, W., *Deonomasticon Italicum. Dizionario storico dei derivati da nomi geografici e da nomi di persona*, vol. 1: *Derivati da nomi geografici: A-E* (2002), vol. 2: *Derivati da nomi geografici: F-L* (2006), vol. 3: *M-P* (in corso di stampa), vol. 4: *Q-Z* (in preparazione), Tübingen, 2002/2006.
- DizTopon = GASCA QUEIRAZZA, G., et al., *Dizionario di toponomastica. Storia e significato dei nomi geografici italiani*, Torino, 1990.
- Flûtre = FLÛTRE, L.-F., *Table des noms propres avec toutes leurs variantes figurant dans les romans du Moyen Age écrits en français et en provençal et actuellement publiés ou analysés*, Poitiers, 1962.
- Forcellini = FORCELLINI, E., *Lexicon totius Latinitatis*, voll. 5 e 6: *Onomasticon*, a cura di G. Perin, Padova, 1940.
- Georges = GEORGES, K. E., *Ausführliches Lateinisch - Deutsches Handwörterbuch*, ed. H. Georges, 2 voll., Hannover, ⁸1913.
- Kluge = KLUGE, F., *Etymologisches Wörterbuch der deutschen Sprache*, Berlin, ²³1995.
- LEI = PFISTER, M. / Schweickard, W. [a partire dal 2001] (edd.), *LEI. Lessico Etimologico Italiano*, Wiesbaden, 1984ss. (il primo fascicolo è uscito nel 1979).
- LIZ = LIZ. *Letteratura Italiana Zanichelli. CD-ROM dei testi della letteratura italiana*, Bologna, ¹1993, ²1995, ³1997, ⁴2001.
- LThK = HÖFER, J., RAHNER, K. (edd.), *Lexikon für Theologie und Kirche*, 11 voll., Freiburg, ²1957-1965.
- Oesterley = OESTERLEY, H., *Historisch-geographisches Wörterbuch des deutschen Mittelalters*, Gotha, 1883.
- OVI = Opera del Vocabolario Italiano.

5. 3. Stampe ed edizioni

- AlbertiItalia = ALBERTI, L., *Descrittione di tutta l'Italia e Isole pertinenti ad essa*, Venezia, 1577.
- AntonioFerraraBellucci = BELLUCCI, L. (ed.), *Maestro Antonio da Ferrara (Antonio Beccari)*: Rime, Bologna, 1967.
- Corsi = CORSI, G. (ed.), *Fazio degli Uberti: il Dittamondo e le Rime*, 2 voll., Bari, 1952.
- FattiCesareBanchi = BANCHI, L. (ed.), *I Fatti di Cesare*, Bologna, 1863.
- GherardiLanza = LANZA, A. (ed.), *Giovanni Gherardi da Prato: Il paradiso degli Alberti*, Roma, 1975.
- HaytonDörper = DÖRPER, S. (ed.), *Die Geschichte der Mongolen des Hethum [Hayton] von Korykos (1307) in der Rückübersetzung durch Jean le Long, «Traitez des estas et des conditions de quatorze royaumes de Aise» (1351). Kritische Edition. Mit parallelem Abdruck des lateinischen Manuskripts Wrocław, Biblioteka Uniwersytecka, R 262, Frankfurt am Main et al., 1998.*
- HigdenPolychronicon = BABINGTON, CH., RAWSON LUMBY, J. (edd.), *Polychronicon Ranulphi Higden monachi Cestrensis together with the English translation of John Trevisa and of an unknown writer of the fifteenth century*, 9 voll., London, 1865-1886.
- IsidoroLindsay = LINDSAY, W. M. (ed.), *Isidori Hispalensis Episcopi Etymologiarum sive Originum Libri XX*, 2 voll., Oxford, 1911.
- MaramauroPisoni/Bellomo = PISONI, P. G., BELLOMO, S. (edd.), *Guglielmo Maramauro: Esposizione sopra l'«Inferno» di Dante Alligieri*, Padova, 1998.
- MelaParthey = PARTHEY, G. F. C. (ed.), *Pomponius Mela: De chorographia libri tres*, Berlino, 1867.
- MontiProposta = MONTI, V., *Proposta di alcune correzioni ed aggiunte al Vocabolario della Crusca*, 7 voll., Milano, 1828-1831.
- PlinioMayhoff = MAYHOFF, C. (ed.), *C. Plini secundi Naturalis Historiae libri xxxvii*, 5 voll., Lipsia, 1892-1909.
- PoloBertolucci = BERTOLUCCI PIZZORUSSO, V. (ed.), *Marco Polo: Milione*, Milano, 1975.
- RiccoldoMonteCroceKappler = KAPPLER, R. (ed.), *Riccoldo de Monte Croce: Pérégrination en Terre Sainte et au Proche Orient. Texte latin et traduction / Lettres sur la chute de Saint-Jean d'Acre. Traduction*, Paris, 1997.
- SacchettiChiari = CHIARI, A. (ed.), *Franco Sacchetti: Opere*, vol. 1: *Il libro delle rime*, vol. 2: *La battaglia delle belle donne - Le lettere - Le sposizioni di vangeli*, Bari, 1936-1938.
- SilvestriPecoraro = PECORARO, C. (ed.), *Domenico Silvestri: De insulis et earum proprietatibus*, Palermo, 1955.
- SolinoMommsen = MOMMSEN, TH. (ed.), *C. Iulii Solini Collectanea rerum memorabilium*, Berlino, 1864 (²1895).
- SolinoVolgBelprato = SOLINO, *Delle cose maravigliose del mondo, tradotto dall'Illustrissimo S. Giovanni Vincenzo Belprato Conte di Anversa*, Venezia, 1557.
- VillaniGPorta = PORTA, G. (ed.), *Giovanni Villani: Nuova Cronica*, 3 voll., Parma, 1990-1991.